



*Associazione per lo sviluppo socio-economico e  
culturale della città di Tuscania*

Documento programmatico per Tuscania 2009

Relatore: Donato A. Limone

Tuscania, 3 Aprile 2009

# Documento programmatico per Tuscania 2009: cosa e perchè

---

- ▶ Il documento è stato scritto considerando sia le problematiche generali che caratterizzano la città di Tuscania (completa assenza di una politica che si sia occupata dei problemi reali della città: la città è stata abbandonata a se stessa) sia la particolare circostanza delle elezioni amministrative per giugno 2009.
- ▶ Tiene conto quindi del pesante “lascito” della politica che ha posto una altrettanto pesante “ipoteca” sul futuro della città anche in considerazione della disastrosa situazione economico-finanziaria nella quale versa il Comune.
- ▶ Con questo documento non si intende valutare la gestione commissariale in quanto, istituzionalmente, gestione “temporanea” e non espressione politica di un governo locale eletto dai cittadini.
- ▶ Il documento costituisce un “manifesto” di idee e principi per determinare una profonda “svolta” nel governo della città.

# Premesse / 1

---

1. La città di Toscana ha diritto ad avere un governo locale che si occupi, secondo la legge (art.3 del dlgs 267/2000), dello sviluppo socio-economico e culturale della comunità locale per garantire ai cittadini una elevata qualità di vita, anche in attuazione dell'art.3 della Costituzione della Repubblica.
2. Gli amministratori locali che governano Toscana devono attenersi alla Costituzione della Repubblica e alle leggi dello stato e della regione Lazio, in particolare al testo unico delle autonomie locali e allo statuto del Comune di Toscana.
3. Coloro che intendono governare la città di Toscana devono definire ed adottare un programma finalizzato allo sviluppo socio-economico e culturale della città per migliorare la qualità della vita della stessa città ed hanno l'obbligo di attuare, nella sua completezza, il programma pubblicandolo sul sito web dell'ente con i relativi risultati raggiunti nella fase di attuazione. Sarà d'obbligo adottare e pubblicare tramite tutti i media possibili il bilancio sociale dell'ente.

# Premesse /2

---

4. I cittadini devono votare ed eleggere solo coloro che sono realmente interessati allo sviluppo della città e che sono decisi a rendere trasparente il proprio operato.
5. I candidati al governo della città rendono pubblico il proprio ruolo fiscale ed il curriculum professionale e lavorativo al fine di rendere trasparente il proprio operato nell'azione amministrativa.
6. I cittadini hanno diritto ad una burocrazia moderna, efficiente, non costosa, trasparente e che offra servizi di qualità (ai sensi dell'art.97 della Costituzione, dell'art.197 del Trattato dell'UE, dell'art.41 della Carta dei diritti fondamentali della UE,delle leggi 241/90 e 150/2000). Gli amministratori locali hanno l'obbligo di monitorare la burocrazia e la qualità dei servizi rilevando periodicamente e sistematicamente la soddisfazione dell'utenza e pubblicando i risultati delle rilevazioni sul sito dell'ente.

# Premesse / 3

---

7. La città di Toscana ha bisogno di una politica di sviluppo socio-economico e culturale che consideri in modo integrato beni culturali, ambientali ed economia locale. Per questo è necessario attuare una politica di marketing istituzionale (ai sensi della legge 150/2000) finalizzata a presentare e a promuovere, in modo unitario, i beni e le attività locali attraverso i media più avanzati.
  
8. Nel sito web del Comune di Toscana gli amministratori locali hanno l'obbligo (ai sensi delle leggi 241/90, 150/2000, dei dlgs 267/2000 e 82/2005) di pubblicare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organi, il bilancio comunale, il Piano esecutivo di Gestione (PEG), il bilancio sociale, il piano regolatore urbanistico, le determinazioni dei dirigenti, lo stato di avanzamento del programma politico adottato e tutto ciò che abbia rilevanza pubblica.

# Premesse /4

---

9. I candidati al governo locale si impegnano verso i cittadini ad adottare un programma politico realistico, fattibile, basato su risorse certe e monitorato dagli organi di controllo e dai cittadini.

# Azioni istituzionali

---

- ▶ Le azioni istituzionali costituiscono la base necessaria e preliminare indispensabile per determinare la svolta da tutti invocata e per realizzare un programma politico per la città. Senza queste azioni non è possibile garantire un buon governo alla città in quanto la trasparenza è una condizione vincolante al buon governo (se non c'è, non c'è il buon governo).
- ▶ Senza regole certe per l'azione amministrativa questa non sarà mai "imparziale" come vuole l'art.97 della Costituzione e la legge 241/90 sui procedimenti amministrativi.
- ▶ Alcune di queste azioni sono a costo zero (come l'adozione di regolamenti, la revisione della macchina burocratica o la costituzione della Consulta proposta), altre sono a costo contenuto per definire politiche di marketing o ridefinire il sito web istituzionale. Altre ancora possono essere effettuate (senza costi significativi) con la partecipazione attiva di soggetti privati o con le risorse di soggetti pubblici (Regione, Provincia, ecc.).

# Azioni a costo zero / 1

---

- ▶ Adottare(nella fase pre-elettorale) un piano politico programmatico per un reale sviluppo della città di Tuscania , indicando in dettaglio i contenuti del piano, le relative risorse necessarie, la tempistica di attuazione (v.punto 3 delle premesse);
- ▶ Adottare un nuovo regolamento di attuazione della legge 241/90 per rendere piu' efficace e trasparente l'azione amministrativa, stabilendo la durata certa dei procedimenti secondo metodi scientifici, i responsabili per ogni singolo procedimento e semplificando tutte le attività amministrative;la burocrazia comunale ha bisogno di una amministrazione attiva e non esecutiva, di una amministrazione che operi sul principio della produttività amministrativa e che si faccia promotrice di azioni finalizzate alla ricerca di risorse per le attività di competenza;

# Azioni a costo zero /2

---

- ▶ Adottare il PEG(dlgs 267/2000) ed il bilancio sociale(Direttiva Ministro Funzione Pubblica del 2004) come strumenti esecutivi efficaci e per una informazione istituzionale per tutti i cittadini sull'operato del sindaco, della giunta e della burocrazia comunale;
- ▶ Ridefinire il sito web dell'ente in linea con la legge 150/2000 e dlgs 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale) per garantire trasparenza, informazione, accesso ai servizi;
- ▶ Adottare un piano pluriennale di marketing per promuovere la città di Tuscania con un approccio integrato, utilizzando tutti i media piu' avanzati e con il concorso della Consulta si seguito indicata;
- ▶ Definire un piano di risanamento finanziario dell'ente con riferimento alla critica situazione attuale;
- ▶ Dar luogo alla revisione globale, funzionale e strutturale, della burocrazia comunale per renderla efficiente, efficace, trasparente, produttiva e propulsiva;

# Azioni a costo zero /3

---

- ▶ Adottare un piano pluriennale di marketing per promuovere la città di Toscana con un approccio integrato, utilizzando tutti i media piu' avanzati e con il concorso della Consulta si seguito indicata;
- ▶ Definire un piano di risanamento finanziario dell'ente con riferimento alla critica situazione attuale;
- ▶ Dar vita alla costituzione di una consulta cittadina costituita da rappresentanti di organizzazioni ed associazioni espressione delle attività produttive, professionali, culturali e del mondo del lavoro per il monitoraggio ed il controllo del programma politico nella fase di attuazione.

# Per contattarci

---

▶ [www.assotuscania.it](http://www.assotuscania.it) – [info@assotuscania.it](mailto:info@assotuscania.it)

Grazie per l'attenzione!